

Lavori 2 b

Gruppi 1-7



PAC

Politica Agricola Comunitaria

Nicola Bresciani, Matteo Monfredini,
Riccardo Santini, Martino Donzelli

Che cos'è la PAC?

La politica agricola comunitaria è stata creata nel 1962 e rappresenta una stretta intesa tra agricoltura e società, tra l'Europa e i suoi agricoltori. Questa pone delle condizionalità agli agricoltori, i quali devono soddisfare la qualità dei prodotti e far sì che sia possibile acquistarli prezzo accessibile.

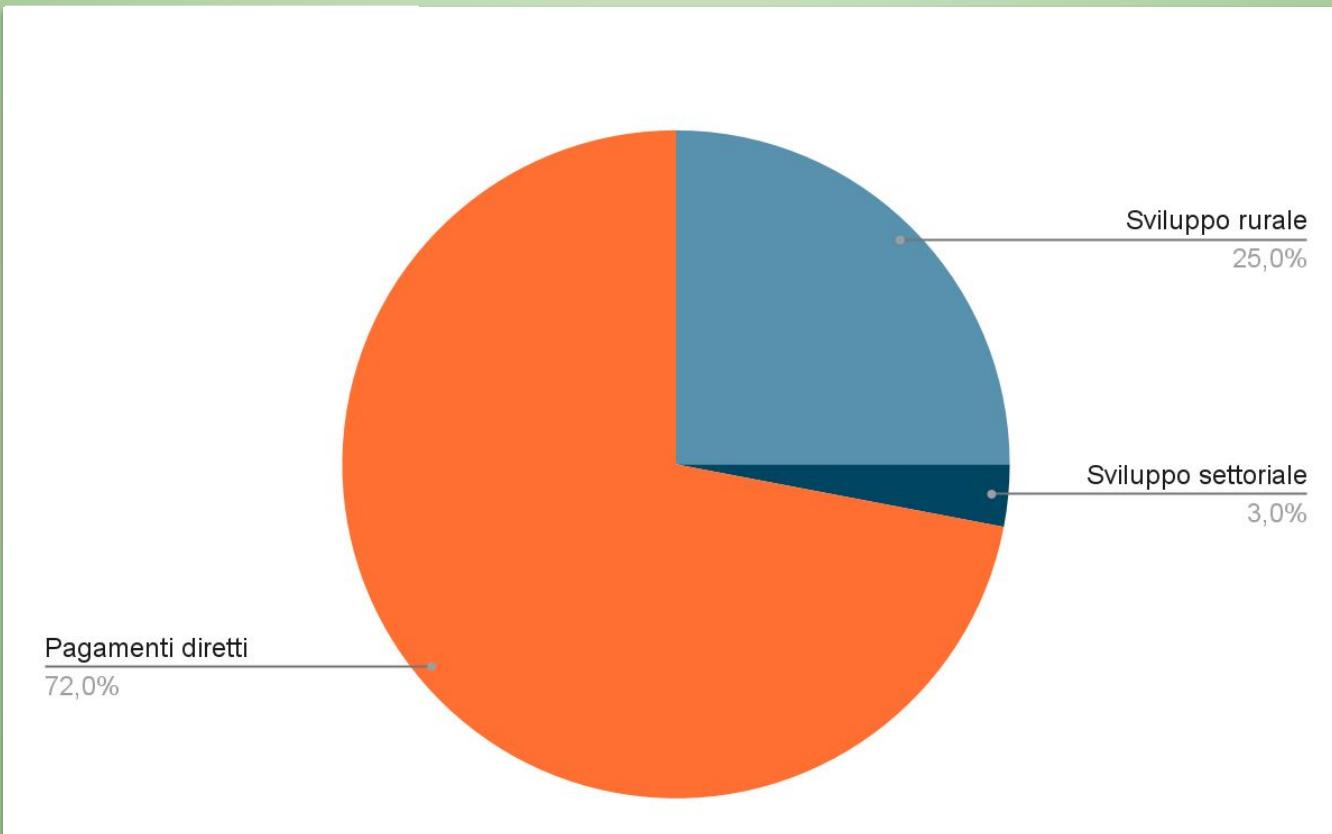


Quali sono le sue funzioni?



Fornisce sostegno al reddito attraverso pagamenti diretti, garantisce la stabilità dei redditi e ricompensa gli agricoltori per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente e per la fornitura di servizi pubblici normalmente non pagati dai mercati, come la cura dello spazio rurale.

Finanziamento della PAC



Gli obiettivi della Pac

- sostenere gli agricoltori e migliorare la produttività agricola, garantendo un approvvigionamento stabile di alimenti a prezzi accessibili
- tutelare gli agricoltori dell'Unione europea affinché possano avere una vita ragionevole
- aiutare ad affrontare i cambiamenti climatici e la gestione sostenibile delle risorse naturali
- preservare le zone e i paesaggi rurali in tutta l'UE
- mantenere in vita l'economia rurale promuovendo l'occupazione nel settore agricolo, nelle industrie agroalimentari e nei settori associati

Chi ha diritto a prendere la PAC?

La PAC mira a sostenere 380.000 giovani agricoltori, definendo come "giovane agricoltore" chi ha un'età massima di 35-40 anni (a seconda del paese UE) ed è a capo dell'azienda agricola con controllo effettivo e possiede un'adeguata formazione e/o competenze



PAC 2023-2027

Per consolidare il ruolo dell'agricoltura europea nel futuro, la PAC si è evoluta nel corso degli anni per adattarsi alle mutevoli circostanze economiche e alle esigenze e necessità dei cittadini.

La PAC 2023-2027 è entrata in vigore il 1º gennaio 2023. Il sostegno agli agricoltori e ai portatori di interessi rurali nei 27 paesi dell'UE si basa sul quadro giuridico della PAC 2023-2027 e sulle scelte specificate nei piani strategici della PAC, approvati dalla Commissione. I piani approvati sono concepiti per fornire un contributo significativo alle ambizioni della strategia "Dal produttore al consumatore" e della strategia sulla biodiversità.

Chi finanzia la PAC?

La politica agricola comunitaria è finanziata attraverso due fondi (denominati anche pilastri) nell'ambito del bilancio dell'UE:

- il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) fornisce sostegno diretto e finanzia misure di mercato.
- il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) finanzia lo sviluppo rurale.



Vantaggi della PAC

- Produzione di alimenti
- Promuovere innovazione e agricoltura sostenibile
- Sviluppo delle comunità rurali



IL PSR

Piano Sviluppo Rurale

cos'è il PSR?

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Lombardia è lo strumento che mette a disposizione delle imprese agricole una serie di misure a sostegno degli investimenti e di azioni agroambientali finalizzate ad orientare lo sviluppo rurale della regione secondo le finalità politiche comunitarie.

I PSR operativi nell'UE nel periodo 2014-2020 sono stati 118.

Venti Stati membri hanno adottato un programma nazionale, mentre otto Stati membri hanno optato per due o più programmi (regionali):

- Belgio – 2
- Finlandia – 2
- Francia – 30
- Germania – 15
- Italia – 23
- Portogallo – 3
- Spagna – 19
- Regno Unito – 4

Ogni PSR dispone di un bilancio a titolo del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per assistere l'Autorità di gestione del PSR a finanziare azioni connesse alle priorità individuate.

I sei pilastri che ha definito la politica dello sviluppo rurale dell'UE

- Promuovere il trasferimento di **conoscenze e l'innovazione** nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste;
- Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione del rischio nel settore agricolo;
- Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura;
- Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;
- Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

I PSR quindi definiscono le azioni prioritarie e le dotazioni di bilancio per la rispettiva area geografica.

Le autorità di gestione dei PSR

L'attuazione di ciascun programma di sviluppo rurale (*PSR*) è assicurata da un'entità pubblica che funge da **Autorità di gestione del programma** (AG).

Le competenze dell'Autorità di gestione sono:

- **definire il contenuto del PSR**. Questo processo implica la consultazione e la partecipazione delle organizzazioni economiche, sociali e ambientali del settore pubblico, privato e del volontariato che intervengono sul territorio oggetto del PSR;
- **presiedere un “comitato di monitoraggio**, composto dai rappresentanti dei gruppi di interesse, incaricato di supervisionare l'attuazione di un PSR per tutto il ciclo di vita di quest'ultimo;
- **assicurare che i processi di finanziamento** del PSR siano **conformi alle norme** e ai regolamenti dell'Unione;
- **monitorare i risultati del PSR** e realizzare una **valutazione** in itinere per orientare l'attività;
- **realizzare attività di comunicazione** per pubblicizzare le finalità del PSR, le relative procedure per la richiesta di finanziamento e i progressi raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati;
- **fungere da interfaccia** con la *Direzione generale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale della Commissione Europea*.

PAC 2023-2027

Il piano iniziò ad essere operativo dal primo gennaio 2023 e prevede circa 30 miliardi di euro l'anno di risorse comunitarie.

L'Italia ha intrapreso un percorso volto a rendere le politiche agricole, alimentari e forestali orientate e integrate tra loro, in modo da interpretare in chiave innovativa, ecologica e inclusiva le principali misure adottate.

Una parte del **PAC 2023-2027** è dedicata ai cosiddetti **Eco-Schemi** che riceveranno il **25% degli aiuti**, e possono essere schematizzati così:

- Pagamento per il **benessere animale** e la riduzione degli antibiotici – ECO 1
- **Inerbimento** delle colture arboree – ECO 2
- **Salvaguardia olivi** di particolare valore paesaggistico, a cui sono ammissibili tutte le superfici olivetate di particolare valore paesaggistico e storico – ECO 3
- **Sistemi foraggeri estensivi** – ECO 4
- Misure specifiche per **gli impollinatori** – ECO 5

Piano Sviluppo Rurale



Agricoltura

Che cos'è?

**Il piano di sviluppo rurale
(PSR) è uno strumento di
programmazione e
finanziamento, usato
dall'Unione Europea, per gli
interventi nel settore
agricolo e zootecnico.**

Cosa finanzia?

E' rivolto a tutti i soggetti pubblici e privati che intendono investire nel miglioramento del sistema agricolo o avviare nuove attività.

In generale finanzia interventi come:

- investimenti in infrastrutture**
- sostenibilità ambientale**
- innovazione e ricerca**
- formazione e consulenza**
- sviluppo delle filiere**

Investimenti in infrastrutture

Alcuni esempi di progetti finanziati dal PSR:

- **Sviluppo stradale e sistemi di trasporto di prodotti agricoli**
- **impianti di irrigazione**
- **strutture di stoccaggio**
- **impianti di energia rinnovabile**

Sostenibilità ambientale

- gestione delle risorse idriche
- tutela della biodiversità
- agricoltura biologica
- utilizzo di energie rinnovabili
- gestione del suolo

Innovazione e ricerca

- **ammodernamento delle attrezzature**
- **innovazione tecnologica**
- **sviluppo di nuovi prodotti**
- **ristrutturazione delle aziende**

Formazione e consulenza

- **trasferimento di conoscenze**
- **servizi di consulenza**
- **formazione professionale**
- **sviluppo delle competenze**

Impianti di energia rinnovabile

- **investimenti in energia rinnovabile**
- **sostenibilità economica**
- **riduzione dei consumi**
- **benefici ambientali**

Piano Sviluppo Rurale Zootecnia



COS'È?

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è uno strumento che l'Unione Europea utilizza per sostenere lo sviluppo delle zone rurali e migliorare la competitività del settore agricolo e zootecnico. Ogni regione o stato membro dell'UE ha un proprio PSR, che può prevedere diverse misure destinate a finanziare progetti e iniziative volte a migliorare la qualità della produzione, la sostenibilità ambientale e il benessere animale nel settore zootecnico.

In particolare, nel contesto della zootechnia, il PSR può finanziare interventi come

- **Miglioramento della competitività delle aziende zootecniche**
- **Sostenibilità ambientale**
- **Benessere animale**
- **Diversificazione e innovazione**
- **Formazione e consulenza**

Miglioramento della competitività delle aziende zootecniche: finanziamenti per l'innovazione, l'adozione di tecnologie avanzate e il miglioramento delle strutture aziendali.

- **Investimenti in strutture:** Gli allevatori possono accedere a finanziamenti per modernizzare stalle e impianti, aumentando così l'efficienza produttiva.
- **Acquisto di macchinari:** Sostegno all'acquisto di attrezzature innovative che migliorano la produttività e riducono i costi operativi.
- **Progetti di filiera:** Finanziamenti per la creazione di reti tra produttori, trasformatori e distributori per ottimizzare la commercializzazione dei prodotti zootechnici.

Sostenibilità ambientale: incentivi per pratiche zootecniche che riducono l'impatto ambientale, come la gestione sostenibile dei rifiuti animali o l'adozione di sistemi di produzione che rispettano l'ambiente.

- **Pratiche zootecniche sostenibili:** Incentivi per l'adozione di tecniche di allevamento che riducono l'impatto ambientale, come il pascolo rotazionale.
- **Gestione dei rifiuti:** Progetti per la valorizzazione dei reflui zootecnici, trasformandoli in fertilizzanti organici attraverso processi di digestione anaerobica.
- **Riduzione delle emissioni:** Finanziamenti per l'implementazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio nelle aziende agricole.

Benessere animale: misure per migliorare le condizioni di vita degli animali, garantendo che siano rispettati gli standard di benessere, come gli spazi adeguati, la nutrizione corretta e la prevenzione delle malattie.

- **Spazi e attrezzature adeguate:** Sostegno per strutture che garantiscono il benessere degli animali, come box più spaziosi e aree di pascolo.
- **Formazione sul benessere animale:** Corsi e seminari per allevatori su best practices per garantire una corretta gestione degli animali.
- **Monitoraggio della salute animale:** Introduzione di sistemi di monitoraggio e gestione della salute animale, come software di tracciabilità e registrazione delle cure.

**Diversificazione e innovazione:
finanziamenti per le imprese zootecniche
che decidono di diversificare le loro
attività, ad esempio, integrando la
produzione di energia rinnovabile o
sviluppando nuove linee di prodotti.**

- **Nuove produzioni:** Finanziamenti per l'introduzione di specie animali meno comuni o per l'integrazione di produzioni zootecniche con altre attività agricole.
- **Ricerca e sviluppo:** Progettazione e finanziamento di progetti di ricerca per sviluppare nuovi alimenti per animali o tecnologie di allevamento.
- **Digitalizzazione:** Sostegno all'adozione di tecnologie digitali, come l'uso di app per la gestione dell'allevamento e dei dati zootecnici.

Formazione e consulenza: supporto per l'educazione e la formazione degli allevatori, per favorire l'adozione di pratiche più moderne e sostenibili.

- **Corsi di formazione professionale:** Finanziamenti per programmi di formazione specifici per allevatori e operatori del settore.
- **Servizi di consulenza:** Sostegno per l'accesso a consulenti specializzati in gestione aziendale, nutrizione animale, e benessere animale.
- **Networking:** Creazione di reti di apprendimento tra agricoltori per scambiare esperienze e buone pratiche.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Lorenzo Ragazzini

redatto da

Alessandro Cicalese

Christian Calarco

Omar Ben Ameur



Psr agriturismo

Nolli Tommaso-Contessa Davide-Paletti Andrea-Cardinali Gabriele

IL PSR

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) sostiene lo sviluppo delle aree rurali e la competitività agricola tramite investimenti e iniziative specifiche. Un elemento chiave è il supporto all'agriturismo, che integra attività agricole e turistiche, valorizzando il territorio. Questo approccio promuove anche l'eco-sostenibilità.



CHE COSE' L'AGRITURISMO?

L'agriturismo consente alle aziende agricole di offrire servizi di ospitalità, ristorazione e attività legate alla natura, promuovendo i prodotti locali. Va oltre il pernottamento, includendo esperienze educative e ambientali. Rappresenta una forma dinamica e sostenibile di turismo rurale, stimolando lo sviluppo economico delle aree agricole.



Obiettivi del PSR per l'Agriturismo

1. Maggiore diversificazione delle attività agricole: Incentivare le aziende agricole a diversificare la propria produzione, aggiungendo attività legate all'ospitalità.



2. Sostenibilità ambientale: Promuovere l'adozione di pratiche agricole e turistiche che rispettano l'ambiente e tutelano le risorse naturali.



Obiettivi del PSR per l'Agriturismo

3. Valorizzazione del territorio e dei prodotti locali: Incentivare la promozione del patrimonio culturale, enogastronomico e paesaggistico delle zone rurali.



4. Creazione di nuovi posti di lavoro e occupazione: Favorire la crescita delle imprese rurali e la creazione di occupazione nelle zone rurali.,



Le Misure del PSR per l'Agriturismo

1. Sostegno alla creazione e miglioramento delle strutture agrituristiche: gli agricoltori possono beneficiare di finanziamenti per costruire o ristrutturare strutture di accoglienza, come camere.



2. Incentivazione dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità: Il PSR supporta l'adozione di tecnologie ecocompatibili, come l'uso di energie rinnovabili.



Le Misure del PSR per l'Agriturismo

3. Formazione e miglioramento della qualità: l'accesso a finanziamenti per corsi di formazione, certificazioni di qualità e miglioramenti nei servizi offerti ai turisti.



4. Promozione del territorio e marketing: Fondi per attività promozionali, la creazione di siti web, e la partecipazione a fiere o eventi che aiutino a far conoscere le strutture agrituristiche e i prodotti locali.



Benefici per le Aziende Agricole e il Territorio

1. L'agriturismo permette alle aziende agricole di diversificare la loro attività e creare nuove opportunità economiche.



2. Attraverso l'agriturismo, le zone rurali possono attrarre turisti, che contribuiscono all'economia locale e al rafforzamento della cultura locale.



Benefici per le Aziende Agricole e il Territorio

3.Le attività agrituristiche spesso incoraggiano pratiche ecologiche e la conservazione delle risorse naturali.



4.L'agriturismo genera occupazione non solo nelle aziende agricole, ma anche nelle attività collegate, come i servizi turistici, la ristorazione, e la manutenzione del territorio.



I BENEFICI AMBIENTALI DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

The background of the slide features a wide, lush green field of crops, likely soybeans, stretching towards a clear blue horizon under a bright sky. This imagery serves as a visual metaphor for the environmental benefits of organic agriculture.

Un'alternativa sostenibile all'agricoltura convenzionale

1. Definizione e principi base dell'agricoltura biologica

L'agricoltura biologica è un metodo di coltivazione e allevamento che si basa su pratiche rispettose dell'ambiente, evitando l'uso di sostanze chimiche sintetiche, pesticidi e fertilizzanti artificiali. Si concentra sull'uso di tecniche naturali per migliorare la qualità del suolo e la salute degli ecosistemi. I principi fondamentali includono la rotazione delle colture, l'uso di compost e letame naturale, e l'adozione di tecniche di lotta integrata contro i parassiti. Questo approccio ha lo scopo di promuovere la biodiversità e di ridurre l'impatto ambientale negativo dell'agricoltura.



2. Benefici per la salute e l'ambiente

I prodotti biologici sono privi di residui chimici, il che li rende una scelta più sicura per la salute umana. Inoltre, l'agricoltura biologica riduce l'inquinamento delle acque e del suolo, poiché non utilizza pesticidi e fertilizzanti chimici. La gestione naturale delle risorse favorisce una maggiore resilienza degli ecosistemi agricoli ai cambiamenti climatici e ai parassiti. Inoltre, la rotazione delle colture e l'utilizzo di varietà locali rafforza la questione della tradizionalità dei prodotti e apre il mercato a prodotti sani e di qualità.



3. Certificazione e regolamentazioni

Per essere considerato biologico, un prodotto deve rispettare una serie di standard e stabilità regolamentari da enti certificatori. In Europa, ad esempio, esiste un sistema di certificazione biologica che garantisce che i prodotti siano coltivati e trasformati secondo i principi dell'agricoltura biologica. Le certificazioni assicurano che i consumatori possono fidarsi della qualità dei prodotti biologici, sia a livello locale che internazionale.



4. Sfide e prospettive future

Nonostante i numerosi vantaggi, l'agricoltura biologica affronta diverse sfide, come i costi di produzione più elevati, la minore resa rispetto all'agricoltura convenzionale, e la necessità di una formazione continua per gli agricoltori. Inoltre, la domanda di prodotti biologici è in crescita, ma il mercato globale non è ancora in grado di soddisfare completamente questa richiesta. In futuro, l'adozione di tecnologie innovative come l'agricoltura di precisione potrebbe aiutare a superare alcune di queste difficoltà, rendendo l'agricoltura biologica più utilizzata e più efficiente affinchè riesca a soddisfare sia i bisogni del



mercato che quelli del palato.

PNRR

PIANO LOMBARDIA

COS'È IL PIANO LOMBARDIA?

IL PIANO LOMBARDIA è un programma regionale di investimenti ed interventi strategici volto a favorire lo sviluppo economico e a valorizzare il patrimonio territoriale, promuovendo la crescita sostenibile della Regione.

**IL PIANO
LOMBARDIA**
Interventi per la ripresa economica.



**Regione
Lombardia**

CHI PUÓ PARTECIPARE?

POSSENTI PARTECIPARE istituti tecnici agrari statali e istituti I.S. statali con corsi per tecnici agrari e ogni istituto può presentare una sola domanda



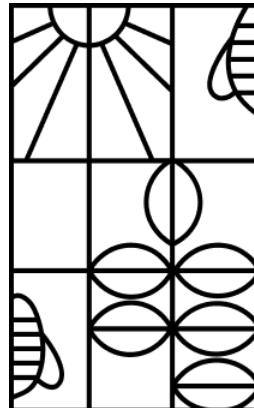
DI COSA SI

- Sarebbe opportuno sostenere l'istituzione tecnica agraria nel suo compito di formare tecnici in grado di affrontare le numerose complicazioni che risultano uscire dalla rapida evoluzione del sistema agricolo e rurale.

Il bando supporta il “[Potenziamento delle dotazioni tecnologiche innovative e delle attrezzature tecnico scientifiche per gli Istituti Tecnici Agrari](#)” statali attraverso il finanziamento di progetti che vengono disposti dalla scuola agli studenti per la formazione di un percorso di formazione corretto acquistando materiale tecnologico utilizzato nei sistemi agricoli più avanzati e nella trasformazione dei prodotti agricoli, ovvero il potenziamento delle dotazioni tecnologiche presenti nelle varie strutture DIDATTICO-SPERIMENTALI affiliate alle scuole agrarie

DOTAZIONE FINANZIARIA

Per il Piano Lombardia sono stati stanziati 5'000'000 in particolare per la nostra scuola sono stati forniti circa 500'000€



**ISTITUTO
D'ISTRUZIONE
SUPERIORE
“STANGA”**

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- *Essendo una sovvenzione a fondo perduto Il bando finanzia l'acquisizione di dotazioni e strumentazioni innovative per la realizzazione di un progetto didattico che impieghi tali acquisizioni nel percorso formativo dei futuri tecnici.*
- *Le dotazioni e strumentazioni tecnologiche devono considerare le migliori tecnologie e tecniche produttive e di gestione aziendale:*
 - 1) *agricoltura e zootecnia di precisione*
 - 2) *agricoltura conservativa*
 - 3) *agricoltura 4.0 e/o i processi di trasformazione della produzione primaria.*

L'azienda Abbadia ha acquistato (nel 2024):

- | | |
|--|-----------------------------------|
| <i>-Trattore Jhon Deere con tecnologia 4.0</i> | <i>-Una rotopressa</i> |
| <i>-Spandiconcime</i> | <i>-Seminatrice</i> |
| <i>-Mungitrice automatizzata</i> | <i>-Erpice rotante da 5 metri</i> |
| <i>-Aratro</i> | <i>-Stalla (manze)</i> |